

## **ALLEGATO 1**

## Il premio per la pace dell'UNESCO va al sindaco italiano Giusi Nicolini - CityLab

## Per la prima volta, il premio per la pace dell'UNESCO va a un sindaco.

Il sindaco Giusi Nicolini ha reso l'isola italiana di Lampedusa un faro per le politiche illuminate dei rifugiati, dice la giuria.

Probabilmente non hai mai sentito parlare del vincitore del Premio per la pace dell'UNESCO di quest'anno. In passato, il premio, ufficialmente chiamato Premio Félix Houphouët-Boigny, è stato assegnato a personaggi di fama internazionale tra cui Nelson Mandela, Yasser Arafat e Shimon Peres. Quest'anno, per la prima volta, il premio va a un sindaco: Giusi Nicolini, 56 anni, sindaco di una piccola isola italiana che ospita circa 6.000 persone.

L'isola in questione è Lampedusa, un piccolo isolotto equamente equidistante dalla Sicilia meridionale, da Malta e dalla Tunisia.

Negli ultimi anni si è trovato al centro della crisi dei rifugiati in Europa.

Come sindaco, Nicolini si è distinta dai suoi colleghi facendo campagne per assicurare che l'isola operi nel modo più efficiente e umano possibile con i migranti e i rifugiati che fuggono dai paesi mediorientali devastati dalla guerra via mare.

Nella campagna in tutta Europa per garantire un finanziamento migliore e una più rapida elaborazione dei visti per rifugiati e migranti, Nicolini ha reso Lampedusa un posto raro (sebbene controverso) in un continente in cui l'ostilità verso migranti anche disperati, in parte a causa dei media, è cresciuta.

La crisi che Nicolini e gli altri isolani affrontano non è piccola. Secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, 649 migranti sono morti o sono scomparsi nel Mediterraneo solo nei primi tre mesi del 2017, dopo anni di numerosi morti. Nell'ultimo mese, 146 persone sono annegate quando una barca affondò nelle acque di Lampedusa, l'unico sopravvissuto un ragazzo ghanese di 16 anni.

L'approccio di Nicolini ha semplificato l'elaborazione dei migranti che arrivano sull'isola.

Il centro di accoglienza di Lampedusa è ora in grado di trasformare e ospitare fino a 700 migranti alla volta, trasferendoli per la maggior parte in Sicilia o in Italia.

Ciò è estremamente impressionante date le ridotte dimensioni dell'isola, anche se Lampedusa continua a lottare per far fronte ai picchi degli arrivi, come le 1.000 persone che sono sbarcate sull'isola durante il fine settimana di Pasqua 2017.

Nicolini ha anche usato il suo status di personaggio pubblico per promuovere ripetutamente una comprensione più umana della situazione dei migranti del Mediterraneo.

Non tutti sono entusiasti della performance di Nicolini da quando è stata eletta nel 2012.

Alcuni locali la accusano di mettere i bisogni dei migranti prima dei loro, lo status dell'isola come rifugio di una politica migratoria relativamente illuminata che ha messo in ombra la sua precedente fama di isola incontaminata con spiagge bellissime e appartate.

Al contrario, alcuni sostenitori dei migranti vedono il cosiddetto "modello di Lampedusa" come un modo per rintracciare rapidamente i migranti nella rinuncia forzata ai loro diritti, un sistema la cui relativa agilità non cancella la sua crudeltà.

Nel suo discorso di accettazione, il suo tributo all'idea di un'Europa aperta e compassionevole è comunque stimolante:

"In un'epoca in cui molti vogliono chiudere i confini e - parlando di un'invasione inesistente - mettono su muri, ricevere questo premio ci dà speranza per un'Europa unita, dove l'umanità non è scomparsa. È su questi principi che l'Europa deve rimanere fondata, o rischiamo di affondare noi stessi insieme ai rifugiati e ai migranti che cercano di attraversare il Mediterraneo ".

Dedicando il suo premio in parte al giornalista e attivista Gabriele Del Grande, attualmente detenuto dallo stato turco, ha aggiunto: "Dedico questo premio a tutti coloro che non sono riusciti ad attraversare il mare".

(Fonte: Citylab, per la prima volta, il premio per la pace dell'UNESCO arriva a un sindaco- Feargus O